DISCIPLINARE DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA A MISURA DI LEGNA DA ARDERE.

ARTICOLO 1 _ OGGETTO DELL'ASTA

L'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli, in attuazione della Determinazione del Direttore n. 440 del 16/09/15, intende procedere mediante procedura aperta con Asta Pubblica alla vendita a misura di legna di latifoglie giacente a terra nella Tenuta di San Rossore, non depezzata, ad uso legna da ardere, in un unico lotto, per la durata di anni n. 3 (tre), di cui al Capitolato speciale allegato al presente disciplinare (all. 1).

ARTICOLO 2 _ PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'asta sarà tenuta in seduta pubblica il giorno **19/10/2015 alle ore 09,00** nella sede dell'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli, presso la Tenuta di San Rossore in Località Cascine Vecchie - Pisa.
La gara per la del materiale legnoso indicato negli art. 1 e 2 del Capitolato speciale (all. 1) sarà esperita con il sistema delle offerte segrete in aumento da confrontarsi con i prezzi base d'asta, ad unico e definitivo incanto, ai sensi degli artt. 64 e 73 lett. C del regolamento sulla contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23.5.1924, N. 827 e successive modifiche e integrazioni,
Nel luogo, nel giorno e nell'ora stabiliti il presidente dell'Asta inizierà l'apertura dei plichi sigillati leggendo ad alta ed intelleggibile voce tutte le offerte pervenute per ogni singolo lotto, e confrontandole con il prezzo base d'asta. I concorrenti possono presenziare all'apertura delle buste.
Il Presidente procederà pertanto all'aggiudicazione al miglior offerente che abbia presentato un'offerta superiore o almeno uguale al prezzo base d'asta.
L'Ente Parco , si riserva la facolta:

- in applicazione dell'art. 69 del R.D. 827/24 di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, intendendosi per tale una offerta pari o superiore al prezzo base;
- di procedere, ad affidamento definitivo intervenuto, alla revoca dello stesso per motivi di interesse pubblico;
- di sospendere o rinviare l'asta;
- in caso di parità di offerta di procedere ad aggiudicare alla ditta che ha presentato per prima l'offerta. Farà fede il protocollo di arrivo dell'Ente.

ARTICOLO 2_ PREZZO A BASE D'ASTA

I prezzi a base d'asta è fissato in € 5,00 (cinque/00) al quintale oltre IVA di legge

3_SOGGETTI AMMESSI

Possono partecipare alla gara tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del Dlvo n. 163/2006.

ARTICOLO 4_MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

Gli interessati dovranno far pervenire il plico contenente l'offerta e la relativa documentazione all'Ufficio Protocollo dell'Ente Parco M.S.R.M., Tenuta di San Rossore loc. Cascine Vecchie in Pisa, a pena di nullità **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 15/10/2015** , per mezzo del servizio postale, tramite corriere o mediante consegna a mano all'Ufficio Protocollo. Non farà fede il timbro postale.

Il plico di cui sopra dovrà:

1. CONTENERE ALL'INTERNO LE DUE BUSTE "1" E "2" COME SPECIFICATO PIU' AVANTI;

2. ESSERE CONTROFIRMATO SUI LEMBI DI CHIUSURA (intendendosi per lembo di chiusura quello ancora aperto ed utilizzato per l'inserimento della documentazione e che va a sovrapporsi sugli altri lembi preincollati dal fabbricante);

3. ESSERE IDONEAMENTE SIGILLATO (Per "sigillo" deve intendersi la chiusura con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o equivalente);

4. CONTENERE ALL'ESTERNO LA DENOMINAZIONE DELL'OFFERENTE, IL RELATIVO INDIRIZZO E IL CODICE FISCALE/PARTITA IVA (in caso di imprese riunite il nome dell'associazione o dell'impresa capogruppo);

5. CONTENERE LA DICITURA "OFFERTA PER L'ASTA PUBBLICA DEL GIORNO 19/10/2015 RELATIVA ALLA VENDITA DI LEGNA DA ARDERE".

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del soggetto concorrente.

Oltre il termine fissato per la presentazione del plico, non sarà ritenuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

LA MANCATA OSSERVANZA DI QUANTO PRESCRITTO DAI PRECEDENTI COMMI, COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DALLA GARA.

Il plico di cui sopra deve contenere al suo interno 2 (due) buste, **a loro volta sigillate e controfirmate sui** lembi di chiusura con le stesse modalità del plico principale, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:
BUSTA "1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";
BUSTA "2 - OFFERTA ECONOMICA".

L'offerta deve essere corredata, **a pena di esclusione**, dalla documentazione amministrativa prevista dai successivi punti redatta in lingua italiana, **UTILIZZANDO LE SCHEDE A (all. n. 2) e B (all. n. 3)** predisposte dall'Amministrazione e allegate al presente Disciplinare di gara

CONTENUTO BUSTA 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

- **DICHIARAZIONE IN ORDINE AL POSSESSO DEI REQUISITI**

Le dichiarazioni dovranno essere rese utilizzando la scheda "A" (all. n. 2) che deve essere sottoscritto dal legale rappresentante in caso di offerente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da operatori economici riuniti o associati o da riunirsi o associarsi, la dichiarazione deve essere prodotta dal legale rappresentante di ciascun operatore economico che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE (per i consorzi stabili e per i consorzi tra cooperative di produzione e lavoro e tra imprese artigiane di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del Codice dei

Contratti, tutte le dichiarazioni dovranno essere prodotte anche dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici dell'appalto).
A pena di esclusione, l'istanza di partecipazione di cui sopra dovrà essere resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. e accompagnata da copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità (ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documento idoneo equivalente, rilasciato secondo la legislazione dello Stato di appartenenza).

- **CAUZIONE PROVVISORIA**

Ai sensi dell'art. 75 del Dlvo n. 163/2006, il concorrente, singolo o associato, che si è aggiudicato la gara dovrà costituire e presentare una cauzione provvisoria pari al 2 % del valore presunto del presente appalto, come da prospetto di cui all'art. 2 del Capitolato (all. 1).
La garanzia può essere costituita alternativamente, in uno dei seguenti modi:

A – A scelta del concorrente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. 1 settembre 1993 n° 385 che svolgono in via esclusi va o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n° 58.
La fideiussione dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, tutti i requisiti previsti dall'art. 75 del D. Lgs 163/2006. In particolare:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.;
- l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- la validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta;

B - Versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno di deposito, presso Guppo Banco Popolare - Codice IBAN: IT81U0503414003000000000106 intestato a Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli In questo caso dovrà essere allegata: la fotocopia del versamento effettuato;

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

<u>CONTENUTO BUSTA 2 – OFFERTA ECONOMICA</u>
L'offerta economica dovrà essere redatta utilizzando la **SCHEDA B (all. n. 3)**, accompagnata da copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del/dei dichiarante/i.

LA BUSTA DELL'OFFERTA ECONOMICA:

a) a pena nullità , dovrà essere chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura con le stesse modalità del plico principale

b) dovrà indicarsi l'oggetto della gara , il soggetto concorrente e la dicitura "OFFERTA".

c) A pena di esclusione, nella busta dell'offerta economica non devono essere inseriti altri documenti oltre quelli specificamente indicati nel presente articolo.

LA SCHEDA "B"_ DICHIARAZIONE D'OFFERTA ECONOMICA :

a) dovrà essere bollata ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia.

b) dovrà contenere il prezzo a misura, IN CIFRE E IN LETTERE, che intende offrire.

c) in caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, prevale quella più vantaggiosa per l'Ente;

d) a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto concorrente singolo/consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del D. Lgs. n. 163/2006 ovvero da tutti i rappresentanti legali dei soggetti partecipanti al raggruppamento, in caso di associazione temporanea di operatori economici/consorzio/GEIE di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f), del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.. È nulla la dichiarazione d'offerta priva di sottoscrizione.

Art 5 _ CONTRATTO

L'Ente Parco notificherà all'aggiudicatario, dopo l'esecutività della relativa determinazione, l'avvenuta aggiudicazione e procederà alla stipula della relativa Atto Pubblico Amministrativo.
Qualora l'aggiudicatario contravvenga ad una qualsiasi delle clausole contenute nel presente capitolato, il contratto potrà essere risolto con semplice comunicazione dell'Amministrazione, senza che l'aggiudicatario possa accampare pretese di sorta e sarà incamerato integralmente il deposito cauzionale di cui sopra.

Art. 6_CAUZIONE DEFINTIVA

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento (10 %) dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 113 del DLgs n. 163/2006. La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'articolo 75, comma 3, del DLgs n. 163/2006, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. La fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria, di cui all'articolo 75 del D.Lgs n. 163/2006, da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Art. 7_CHIARIMENTI ED INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del presente Disciplinare di gara ed in generale sugli altri documenti di gara, potranno essere richieste al Responsabile del

Procedimento Dr.ssa Patrizia Vergari e.mail: p.vergari@sanrossore.toscana.it - tel. 050539359. Eventuali informazioni sul Capitolato ed il relativo contenuto tecnico, potranno essere richieste al Direttore dell'Esecuzione: Dr.ssa Francesca Logli: foreste@sanrossore.toscana.it – tel .050539344.

L'amministrazione si riserva di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare, a tal fine, un termine perentorio entro cui le imprese offerenti devono far pervenire le dette integrazioni e/o chiarimenti, pena l'esclusione della gara.

Art. 8_ALTRE INFORMAZIONI
Resta chiarito ed inteso che:

- La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nei documenti di gara.
- Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatte in lingua italiana o corredati di traduzione giurata. Gli importi dichiarati da operatori economici stabiliti in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, devono essere convertiti in Euro.
- Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.
- Trascorso il termine fissato, non verrà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di quella precedente.
- Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.
- Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente.
- La procedura di gara si conclude con l'aggiudicazione provvisoria dichiarata in sede di gara. L'aggiudicazione provvisoria diventa definitiva solo dopo la verifica positiva in ordine alla regolarità della procedura di gara. L'aggiudicazione definitiva diviene efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione.

È espressamente stabilito che l'impegno dell'aggiudicatario é valido dal momento stesso dell'offerta, che sarà vincolata per un periodo di centottanta giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la sua presentazione. L'Amministrazione resterà vincolata soltanto ad intervenuta stipulazione del relativo contratto.

Tutte le dichiarazioni inerenti al possesso dei requisiti di ammissione e all'inesistenza di cause di esclusione dalla gara, potranno essere successivamente verificate da parte dell'amministrazione, con riferimento a qualunque offerente.

Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (Codice della privacy), compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti e alle informazioni.

Per la risoluzione di eventuali controversie che dovessero sorgere dalla presente procedura la giurisdizione è attribuita al TAR di Pisa. La definizione di ulteriori eventuali controversie che dovessero sorgere tra l'Amministrazione e l'aggiudicatario in fase di esecuzione del contratto è demandata al giudice ordinario. Il Foro competente è quello di Pisa.
Si fa presente inoltre che tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni con offerenti possono avvenire, a scelta dell'Ente, mediante posta ovvero via fax ovvero via e.mail/PEC. Si invita pertanto ad indicare, tra i dati dell'impresa, un numero di fax attivo e un indirizzo mail e/o PEC.

Gli interessati a partecipare alla gara sono invitati a consultare periodicamente il sito internet istituzionale, per venire a conoscenza di eventuali ulteriori rettifiche e/o integrazioni riguardanti la procedura in oggetto.

Il presente disciplinare viene pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente e sull'Albo Pretorio on line del medesimo e potrà, inoltre, essere ritirato in copia presso il settore amministrativo dell'Ente.
Il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Patrizia Vergari e.mail: p.vergari@sanrossore.toscana.it - tel. 050539359.

Allegati:

All. n. 1 – Capitolato speciale;

All. n. 2 - Scheda A - Istanza di partecipazione e dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;

All. n. 3 - Scheda B - Dichiarazione di offerta.

All. n 1

CAPITOLATO SPECIALE

Art. 1 - OGGETTO

Il presente capitolato speciale ha per oggetto la vendita a misura della legna di latifoglie (leccio, farnia, olmo, frassino, ecc) presente già a terra nei boschi della Tenuta di San Rossore, non depezzata, ad uso legna da ardere.
Il materiale verrà alienato a misura, tramite la pesa presente nei pressi del Ponte alle Trombe (San Rossore).

Art. 2 - NATURA ED IMPORTO DELLA VENDITA

L'appalto consiste nella vendita del materiale legnoso di latifoglie giacente a terra, e rientra quindi nella disciplina del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Pertanto faranno carico alla ditta aggiudicataria tutti i costi derivanti dalle operazioni di depezzamento, caricamento e trasporto del materiale, nonché gli oneri per rimessa in pristino delle aree eventualmente danneggiate durante l'esecuzione dei lavori.

L'esecuzione dei lavori di accesso, depezzamento, esbosco, trasporto, ecc. non costituiranno un onere per l'Amministrazione, poiché i costi relativi sono compresi nel prezzo di macchiatico offerto dalla ditta per entrare in possesso del legname da lei stessa tagliato e recuperato. Il prezzo posto a base d'asta consiste infatti nel prezzo unitario (al quintale) dell'assortimento ritraibile: legna da ardere.

Di conseguenza l'importo indicato si riferisce all' introito presunto nel triennio 2015-2017 ottenuto moltiplicando le stime delle quantità di materiale legnoso ritraibile con il prezzo posto a base d'asta.

Il prezzo posto a base d'asta è pari ad € 5,00 (cinque/00) al quintale, oltre iva di legge.

Considerando quanto sopra, al solo fine degli adempimenti amministrativi, il valore del presente appalto viene stabilito come segue:

anno silvano 2015-2016	€ 10.000
anno silvano 2016-2017	€ 10.000
anno silvano 2017-2018	€ 10.000

Art. 3 - DESCRIZIONE DEI LAVORI

Gli interventi oggetto della presente procedura avranno luogo nei boschi della Tenuta di San Rossore, principalmente in boschi misti di conifere e latifoglie e in boschi misti di latifoglie.

Il depezzamento e la raccolta della legna, generalmente già atterrata per cause naturali, potrà avvenire manualmente o con piccoli mezzi a motore (motosega, trattore con pinza).
In casi eccezionali di latifoglie in piedi che devono essere abbattute su indicazione della D.L. (Servizio Gestione Risorse Naturali, Ufficio Gestione Forestale Sostenibile), la Ditta sarà accompagnata presso queste piante, che saranno marcate con segno visibile sul fusto, per essere abbattute a cura e spese della Ditta e poi depezzate, minimizzando i danni al bosco sottostante, rinnovazione compresa.
La Ditta potrà inoltre raccogliere le pigne pagliose a terra (pigne attaccate del patogeno fungino *Sphaeropsis sapinea*) per rivenderle come materiale da ardere, allo stesso prezzo che sarà stabilito per la legna. Saranno ovviamente escluse le pigne verdi chiuse oggetto del contratto con la Ditta che raccoglie i pinoli.
Infine, nel periodo dal 15 marzo al 15 luglio la ditta potrà, a richiesta dell'Ente Parco, rimuovere piante stramazzate (cadute a terra per cause naturali) su strade e sentieri e laddove serva l'immediata rimozione.

Art. 4 - VARIAZIONI AI LAVORI PREVISTI

L'Amministrazione si riserva la insindacabile facoltà di introdurre nei lavori, all'atto esecutivo, le varianti quali-quantitative che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita degli stessi, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie.

Tutto ciò nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia.

Art. 5 – MODALITÁ DI ESECUZIONE DEI LAVORI

I lavori dovranno essere eseguiti cercando di minimizzare i disturbi ambientali. A tal fine si dovranno seguire scrupolosamente le seguenti indicazioni operative:

- i lavori potranno svolgersi solo nel periodo cha va dal 15 luglio al 15 marzo dell'anno successivo, salvo quanto espresso al paragrafo 5 dell'art. 3;

- per evitare il compattamento del suolo e lo sconvolgimento degli strati più superficiali dello stesso si dovranno impiegare fuori pista trattrici con ruote gommate a bassa pressione o mezzi cingolati a pattini lisci e ridurre allo stretto indispensabile le escursioni fuori pista di ogni mezzo pesante, specie nei periodi umidi;

- nelle giornate con piogge abbondanti e immediatamente successive a queste, specie nelle particelle poste a quota più bassa, i lavori con mezzi meccanici su ruote o cingolati dovranno essere sospesi;

- è vietata l'utilizzazione dell'albero intero: pertanto tutta la chioma e la ramaglia fine dovrà essere rilasciata in bosco, grossolanamente sminuzzata; quando possibile, anche il tronco dovrà essere scortecciato in bosco prima del concentramento;

- per evitare dispersioni di sostanze inquinanti tutti i macchinari impiegati dovranno essere in perfetta efficienza ed i rifornimenti dovranno avvenire con le dovute accortezze;

- per ridurre le emissioni nocive i motori dovranno essere sempre in perfetta carburazione e l'olio di lubrificazione delle catene delle motoseghe dovrà essere di tipo vegetale e biodegrada bile;

- per ridurre il disturbo dei visitatori della Tenuta nessun tipo di lavoro, eccettuate le operazioni di vendita, potrà avvenire nei giorni di sabato e domenica e comunque in quelli festivi;

- per ridurre il disturbo della fauna non potranno essere eseguite lavorazioni notturne, i percorsi di andata/ ritorno dal cantiere dovranno essere opportunamente concordati con il personale della Tenuta, non ci si potrà inoltrare nel bosco al di là delle aree di lavoro previste; situazioni particolari andranno preventivamente concordate con il personale addetto alla vigilanza dei lavori;

- per ridurre il pericolo di innesco di incendi boschivi durante le lavorazioni non si potranno accendere fuochi al di fuori delle aree assegnate (neppure per la cottura dei cibi) né usare attrezzature che producano scintillii o presentino componenti soggette a surriscaldamento ad immediato contatto col suolo o la vegetazione;

- la percorrenza dei viali dovrà avvenire a bassa velocità ed occupando, salvo il caso di scambio con altri automezzi o di scarsa visibilità, la sede centrale della carreggiata.

L'Ente Parco può ordinare la sospensione dei lavori per cause di forza maggiore dipendenti da condizioni climatiche ed altre circostanze speciali, che comunque impediscano, anche solo in via temporanea, il procedere dei lavori, nonché per ragioni di pubblico interesse.

Art. 6 – CONSEGNA, CONDOTTA E PROGRESSIONE DEI LAVORI

Ogni anno i lavori verranno consegnati alla ditta dal Direttore dei Lavori mediante apposito verbale nel quale verrà data indicazione delle zone dove sono presenti latifoglie a terra da asportare, della viabilità da utilizzare come da successivo art. 8 e del loro stato di conservazione e funzionalità.

Nel caso di alberi che cadessero a terra nel corso dell'anno, la Ditta verrà avvisata dell'ubicazione della pianta e ivi accompagnata dal Personale TGA dell'Ente Parco.

Al termine dei lavori di ogni annualità, dovrà essere redatto apposito verbale di constatazione di fine lavori, da parte del Direttore dei Lavori, nel quale verrà indicato lo stato della viabilità e dei piazzali utilizzati e, nel caso, date disposizioni alla ditta sulle modalità ed i tempi degli interventi di ripristino.

Art. 7 – VIABILITA' DI SERVIZIO

La ditta assegnataria avrà la responsabilità della conservazione in perfetta efficienza della viabilità di servizio che verrà impiegata per l'esecuzione dei lavori ed il trasporto del materiale prodotto. A tal fine la suddetta viabilità non potrà essere ostruita né restrinta con il deposito, anche temporaneo, del materiale legnoso proveniente dai lavori; le interruzioni temporanee dovute all'eventuale atterramento o lo smacchio delle piante dovranno prolungarsi solo per lo stretto indispensabile alla conclusione delle operazioni. Alla fine di ogni giornata lavorativa, comunque, tutte le strade dovranno essere regolarmente percorribili.

Gli eventuali danneggiamenti causati al piano viario dal passaggio dei mezzi operatori o altro, dovranno essere tempestivamente ed adeguatamente sistemati a cura e spese della ditta esecutrice e sotto la direzione del personale di vigilanza della Tenuta. In linea generale i lavori di ripristino riguarderanno: nelle piste a fondo naturale la ricalibratura del piano viario con azione radente di lama apripista ed il ripristino delle opere di regimazione idraulica preesistenti; nelle piste a fondo inghiaiato il riporto di stabilizzato di cava calcarea , con adeguata compattazione ad umido, negli avvallamenti e nelle buche, fino a riottenere le condizioni preesistenti, oltre al ripristino delle altre opere eventualmente danneggiate; nelle strade asfaltate il rifacimento dei tratti di asfalto e delle altre opere danneggiate. Dei danni arrecati e dei conseguenti lavori di ripristino dovrà essere fatta specifica menzione nel verbale di constatazione di fine lavori redatto a norma del precedente art. 6

Nelle piste a fondo naturale, invece, si provvederà alla semplice ricalibratura del piano viario con azione radente di lama apripista, conferendo allo stesso un profilo convesso e provvedendo alla rimessa in efficienza delle opere di presidio idraulico presenti o all'occorrenza alla realizzazione di nuove; dovranno essere ricalibrate tutte le sconnessioni del fondo, in particolare gli avvallamenti più pronunciati, e si dovrà evitare di limitare il deflusso delle acque dal piano viario con il concentramento del materiale di risulta ai lati della stessa. Si dovrà assolutamente evitare di danneggiare la vegetazione ai lati della pista con urti o strusciamenti accidentali dei mezzi operatori.

Al fine di attivare quanto disposto ai capoversi 2 e 3, prima dell'inizio dei lavori e a fine marzo di ogni anno si verificherà, in contraddittorio tra ditta assegnataria ed ente parco, le condizioni della viabilità generale interna alla Tenuta. In quella sede si verbalizzeranno gli eventuali danneggiamenti della stessa, avendo cura di determinare l'importo complessivo dei lavori di riassetto e la loro parzializzazione causale, se imputabile, cioè, al lavoro della ditta assegnataria dell'appalto o ad altri. Gli interventi di ripristino saranno periziati dall'Ufficio Tecnico dell'Ente Parco e dovranno essere eseguiti direttamente e nel loro complesso dalla ditta appaltatrice, alla quale verrà riconosciuto un corrispettivo solo per quella parte di interventi riferibili a danneggiamenti non da lei provocati.

Art. 8 - SUBAPPALTO

I lavori del presente appalto non possono essere sub-appaltati a terzi.

Art. 9 - TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

La Ditta è tenuta ad osservare integralmente, nei riguardi dei lavoratori dipendenti, il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori, anche se l'Impresa non è aderente alle associazioni che hanno stipulato i suddetti contratti. L'Impresa deve trasmettere all'Amministrazione prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denunzia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici, nonché copia del DVR (Documento Valutazione Rischi) di cui all'art. 11 del presente Capitolato. L'Impresa deve trasmettere periodicamente all'Amministrazione copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

Prima dell'effettivo inizio dei lavori la ditta Appaltatrice dovrà consegnare alla Direzione Lavori una dichiarazione, a firma del suo legale rappresentate, contenente l'elenco dei dipendenti della ditta stessa che verranno presumibilmente impiegati nella esecuzione dei lavori, unitamente a copia della/e pagina/e del libro matricola contenente/i l'iscrizione dei suddetti lavoranti.

La Ditta è tenuta inoltre a:

1) osservare le norme derivanti dalle leggi e dai decreti in vigore, o che potessero intervenire in corso d'appalto, relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro. La Ditta dovrà in ogni momento, a semplice richiesta della Stazione appaltante, dimostrare di aver provveduto a quanto sopra;
2) applicare integralmente tutte le norme, normative ed economiche, contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di riferimento e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo in cui si svolgono i lavori anzidetti. L'impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale. L'Amministrazione è tenuta a verificare l'adempimento di tali obblighi dell'aggiudicatario;
3) adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e degli utenti nei luoghi di lavoro, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati ed ogni più ampia responsabilità in caso di infortunio o danno restano a carico, esclusivamente dell'Impresa;
4) rispettare le disposizioni dettate dall'art.118, comma 6 del D.Lgs. 163/2006 e ss mm e ii riguardanti la trasmissione all'Ente appaltante, prima dell'inizio dei lavori, della documentazione di avvenuta denunzia agli enti previdenziali inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici.
La Ditta deve essere in regola con i seguenti adempimenti:

a) la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale di cui all'articolo 2, comma 1, lett. f) del d.lgs. n. 81/2008 ;

b) la nomina del medico competente di cui all'articolo 2, comma 1, lett. h) del d.lgs. n. 81/2008;

c) la redazione del documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'articolo 28 del d.lgs. n. 81/2008;

Art. 10 - CONSEGNA DEI LAVORI

La consegna dei lavori seguirà le procedure di cui al precedente art. 6.

Art. 11 - SICUREZZA SUL LAVORO

E' fatto obbligo alla ditta esecutrice di predisporre, prima dell'inizio dei lavori, il Documento Valutazione Rischi (DVR) di cui all'art. art. 28 DLgs n. 81/2008. Tale documento è messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo del cantiere.

È fatto obbligo all'esecutrice di attenersi nella esecuzione dei lavori al DVR per il rispetto delle norme di prevenzione degli infortuni e per la tutela della salute dei lavoratori e di adottare le misure conformi alle

prescrizioni di legge per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro a servizio del cantiere oggetto della presente procedura, sulla base del proprio DVR che verrà consegnato alla Direzione Lavori.

L'Amministrazione, prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, indice una riunione di coordinamento con la ditta interessata al fine di fornire dettagliate informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui la ditta esecutrice è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta;

L'impresa aggiudicataria è obbligata ad informare e di formare adeguatamente il proprio personale circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare, rilevabili dal documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 16, comma 1, lettera c) e di comunicare alla stazione appaltante i rischi specifici derivanti dalla sua attività che verranno introdotti nell'ambiente stesso.

Art. 12 – MODALITA' DI VENDITA DEL LEGNAME E PAGAMENTI

Il legname verrà depezzato come legna da ardere e venduto a peso, esclusivamente all'interno della Tenuta. La Ditta aggiudicataria non potrà dunque trasportare legna fuori dalla Tenuta, né introdurre in Tenuta legname proveniente da altre aree.

L'Amministrazione indicherà un unico imposto del materiale, dove questo sarà accatastato prima di essere pesato, per vendita in loco - a cura della Ditta medesima - sia a residenti e dipendenti dell'Ente Parco, sia a chiunque provenga dall'esterno.
La pesata avverrà esclusivamente sulla pesa posta all'interno della Tenuta, alla presenza del personale addetto che emetterà relativo D.D.T. Questo sarà l'unico peso considerato valido nell'ambito del presente appalto.

L'Amministrazione emetterà mensilmente regolare fattura per le quantità di materiale legnoso ricavate dalla ditta esecutrice nel corso del mese precedente e che risulteranno dagli scontrini delle pesate.

L'Appaltatore dovrà provvedere al pagamento delle fatture ricevute entro 20 gg dalla data di emissione della fattura medesima.

Per ogni giorno di ritardo nel pagamento della fattura verranno contabilizzati, nelle fatture successive, gli interessi di mora, stabiliti fin d'ora nella misura del 10% su base annua dell'importo non pagato nei termini prestabiliti.

Art. 13 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

RESPONSABILITÁ DELL'APPALTATORE

Oltre gli oneri indicati nel presente Capitolato speciale, saranno a carico dell'aggiudicatario gli oneri ed obblighi seguenti.

1) Nomina, prima dell'inizio dei lavori, del direttore tecnico di cantiere, che dovrà essere

professionalmente abilitato ed iscritto all'albo professionale. L'Impresa dovrà fornire alla Direzione dei lavori apposita dichiarazione del direttore tecnico di cantiere di accettazione dell'incarico.

2) La guardia e la sorveglianza, con il personale necessario, del cantiere e di tutti i materiali in esso esistenti.

3) La fornitura e manutenzione di apposito cartello informativo sull'esecuzione dei lavori, da realizzarsi secondo le indicazioni della Direzione Lavori..

4) La gratuita assistenza medica agli operai.

5) La fornitura di acqua potabile per gli operai addetti ai lavori.

6) L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, la invalidità e vecchiaia, la tubercolosi, e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto. Resta stabilito che in caso di inadempienza, sempreché sia intervenuta denuncia da parte delle competenti autorità, l'Amministrazione procederà alla immediata sospensione delle lavorazioni in attesa che vengano regolarizzate le posizioni; nel caso in cui la sospensione dovesse protrarsi per cause imputabili all'aggiudicatario per oltre tre mesi si procederà alla risoluzione d'ufficio del contratto, verrà incamerata la cauzione ed escussa la garanzia fidejussoria posta a tutela della regolare esecuzione dei lavori.

7) La comunicazione all'ufficio da cui i lavori dipendono entro i termini prefissati dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera.

8) Le spese per la fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nel numero e dimensioni che saranno di volta in volta indicati dalla Direzione.

9) La pulizia quotidiana delle vie di accesso e di transito del cantiere, col personale necessario, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre Ditte.

10) Il libero accesso al cantiere ed il passaggio, nello stesso e sulle opere eseguite od in corso d'esecuzione, alle persone addette a qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, e alle persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione.

11) L'osservanza scrupolosa delle indicazioni contenute nel DVR di cui al precedente art. 12. Ogni responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'aggiudicatario e gli altri soggetti preposti alla sicurezza del cantiere, restandone sollevata l'Amministrazione, nonché il suo personale preposto alla direzione e sorveglianza.

12) Entro 15 (quindici) giorni dal verbale di ultimazione l'aggiudicatario dovrà completamente sgombrare il cantiere dei materiali, mezzi d'opera ed impianti di sua proprietà.

Art. 14 - PROVVEDIMENTO IN CASO DI INADEMPIENZA

Nel caso in cui la ditta assuntrice dei lavori venisse meno, in qualsiasi modo, agli obblighi contrattuali, la stazione appaltante, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto ed assegnare i lavori restanti ad altra ditta, oltre alle altre azioni previste dal contratto d'appalto.

Tutto ciò senza che la ditta appaltatrice possa vantare alcun indennizzo per la risoluzione anticipata del contratto.

Art. 15 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto nei casi e con le modalità e conseguenze indicati all'art. 135 e 136 del DLvo n. 163/2006. La stazione appaltante, in caso di risoluzione del contratto, promuove un confronto con le parti sociali ai fini della continuità occupazionale.

Art. 16 - CLAUSOLE FINALI

L'Impresa esecutrice ha l'obbligo di informare immediatamente la stazione appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

Per quanto non previsto dal presente Capitolato, si fa riferimento alle disposizioni di legge previste in materia.

All n. 2

SCHEDA A

MODELLO AUTOCERTIFICAZIONE

(D.lgs 163/2006)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ nella sua qualità di *(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)*_____ autorizzato a rappresentare legalmente il seguente soggetto: _____

_____

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle Gare di cui al Decreto Legislativo 12 Aprile 2006 n. 163 e alla normativa vigente in materia

DICHIARA:

1. DATI GENERALI

1.1 DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE _____

_____ FORMA GIURIDICA _____

1.2 SEDE LEGALE _____ CAP _____

1.3 SEDE OPERATIVA _____ CAP _____

1.4 REFERENTE PER L'AMMINISTRAZIONE SIG. _____

1.5 NUMERO DI TELEFONO _____ NUMERO DI FAX _____ EMAIL _____

1.6 CODICE FISCALE _____ 1.7 PARTITA I.V.A. _____

1.8 N. DI ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE _____ PRESSO LA C.C.I.A.A. DI _____ (*EVENTUALMENTE*) NUMERO ALBO ARTIGIANI _____

1.9 ORDINE O ALBO PROFESSIONALE E N. ISCRIZIONE_____

1.10 (*EVENTUALMENTE IN RELAZIONE ALLA FROMA GIURIDICA O ALL'ATTIVITÀ SVOLTA*) N. ISCRIZIONE AL SEGUENTE ALBO O REGISTRO PUBBLICO _____

1.11 LA RAPPRESENTANZA LEGALE È ATTRIBUITA ALLE SEGUENTI PERSONE (nome e cognome, data e luogo di nascita, qualità o carica sociale – indicare tutte le persone munite di poteri di rappresentanza [1] con la specifica della presenza di eventuali firme congiunte precisando se per ordinaria o straordinaria amministrazione)

_____

_____

1.12 NUMERO DIPENDENTI _____

1.13 CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE APPLICATO_____

1.12 I DATI RELATIVI ALLE PROPRIE POSIZIONI ASSICURATIVE[2] SONO I SEGUENTI:

INPS SEDE DI _____ MATRICOLA _____

INAIL SEDE DI _____ MATRICOLA _____ PAT _____

ALTRO ISTITUTO _____ MATRICOLA _____

2. REQUISITI

2.1. L'IMPRESA, SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO ED I SUOI LEGALI RAPPRESENTANTI NON SI TROVANO IN NESSUNA DELLE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 38 DEL D.LGS. 163/2006, CHE NON CONSENTONO LA PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI DI FORNITURE E SERVIZI, L'AFFIDAMENTO DI SUBAPPALTI, E LA STIPULA DEI RELATIVI CONTRATTI;

2.2. NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA, SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO, NON SONO STATI ADOTTATI DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE E NON SONO STATI EMANATI

[1] Si evidenzia che il soggetto sottoscrittore, nel paragrafo 2 della presente scheda, relativamente ai legali rappresentanti compresi quelli indicati al punto 1.11, rende dichiarazione di quanto contenuto nel punto 2.2.
[2] In caso di più posizioni assicurative indicare la posizione principale

DALLE COMPETENTI AMMINISTRAZIONI PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI ALLA CONTRATTAZIONE CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ED ALLA PARTECIPAZIONE A GARE PUBBLICHE DI CUI ALL'ART. 14 DEL D.LGS 81/2008;

LUOGO E DATA _____

TIMBRO DEL SOGGETTO PARTECIPANTE

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

Al presente modello di autocertificazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore della scheda stessa o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 comma 2 del dpr 445/2000.

All .n. 3

SCHEDA B

Marca da bollo € 16,00

Spett. le ENTE PARCO REGIONALE M.R.S.M.

Località Cascine Vecchie

56122 PISA

DICHIARAZIONE D'OFFERTA

OGGETTO: ASTA PUBBLICA PER VENDITA A MISURA DELLA LEGNA DI LATIFOGLIE GIACENTE A TERRA NEI BOSCHI DELLA TENUTA DI SAN ROSSORE, NON DEPEZZATA, AD USO DI LEGNA DA ARDERE PER LA DURATA DI ANNI N. 3 (TRE)

Il Sottoscritto .....

C.F. n. .....

nato a ……. il .....

in qualità di .....

dell'operatore economico .....

memore delle pene stabilite dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

di offrire, per l'acquisto del materiale legnoso di cui all'oggetto, Il seguente prezzo unitario:

PREZZO BASE D'ASTA (IVA ESCLUSA)	**PREZZO OFFERTO (IVA ESCLUSA)** ***IN CIFRE***	**PREZZO OFFERTO (IVA ESCLUSA)** ***IN LETTERE***
5,00 €/q.le	_____€/q.le	_____

Data _____

IL DICHIARANTE

_____